

scovo & cittadino di Firenze negli anni di Christo MXIII. cominciata a di XXVI. del mese d'Aprile per comandamento, & autorità del Cattolico & Santo Imperadore, Arrigo Secondo di Baviera, & della sua moglie, Santa (f) Timeghonda, che in quelli tempi regnava, & dierono & dotarono la detta Chiesa di molte ricche possessioni in Firenze, & nel Contado, per l'anime loro, & fecero riparare, & riedificare la detta Chiesa, siccome ella è hora, di marmi; & fece traslatare il Corpo del Beato Santo Miniato nell'Altare, il quale è sotto le volte della detta Chiesa, con molta riverenza, & solennità fatta per lo detto Vescovo & (g) Chiericato di Firenze, & con tutto 'l popolo, huomini & donne della Città di Firenze; ma poi per lo Commune di Firenze si compieo la detta Chiesa, & si fecero le scale de' macigni giù per la costa, & ordinarono sopra la detta Opera di Santo Miniato i Consoli dell'Arte di Calimara, & che l'havessero in guardia.

CAP. LVIII.

Della detta materia di Decio Imperadore.

Ancora in quelli tempi di Decio Imperadore, dimorando il detto Decio in Firenze, fece perseguitare il Beato Crescio co' suoi compagni, & discipoli, il quale fu delle parti di Germania gentile huomo, & faceva penitenza in quelle selve di Mugello, ove è hoggi la sua Chiesa, che si chiama Santo Crescio a Valcava; & in quello luogo elli co' suoi seguaci da' Ministri di Decio furono martirizzati, & là sono i loro santi corpi (a). Ben troviamo noi per più antiche Croniche, che al tempo di Nerone Imperadore, nella nostra Città di Firenze, & nella contrada, prima fu recata in Firenze la (b) Fede di Jesu Christo per Frontino & Paulino discipoli di San Pietro, ma ciò fu tacitamente, & in pochi fedeli per paura de' Vicarii, & Proposti dello Imperadore ch'erano Idolatri, & perseguitavano i Christiani, dovunque li trovavano, & così dimorarono infino al tempo di Gostantino Imperadore, & di Santo Silvestro Papa.

CAP. LIX.

Quanto tempo la Città di Firenze stette a legge Pagana.

Troviamo, che la nostra Città di Firenze si restò sotto la guardia (a) delli Imperadori di Roma, intorno di CCCL. anni, poi ch'ella fu fondata, tenendo la legge Pagana, & coltivando l'Idoli, con tutto che assai vi havessero di Christiani occulti, & dimoravano ascosti in diverse (b) montagne, & caverne fuori della Città, & quelli ch'erano dentro non si palestavano Christiani in fino al tempo del grande Gostantino Imperadore, & della Imperatrice Helena sua madre, & figliuola del Re di Bre-

(f) Cunegonda.
(g) Chiericato.

CAP. LVIII.

(a) Avemo raccontato le Storie di questi due Santi, acciò che s'abbiano in reverenza, & in memoria per la Fede di Christo in questa nostra contrada.
(b) la verace Fede.

CAP. LIX.

(a) dello Imperio di Romani.
Tom. XIII.

Atagna, il quale fu (c) il grande Imperadore Christiano, & dorò la Chiesa di tutto l'imperio di Roma, & diede libertà a' Christiani, al tempo del Beato Silvestro Papa, (d) il quale lo battezzò mondandolo della lebra per virtù di Christo; & ciò fu intorno a gli anni di Christo CCCXX. Il detto Gostantino fece fare in Roma molte Chiese a honore di Christo, (e) & abbattuti tutti i templi del Paganesimo, & delli Idoli; & riformata Santa Chiesa in sua libertà & signoria, & ripreso il temporale dello imperio della Santa Chiesa sotto certo censo, & ordine, se ne andò in Gostantinopoli, & per lo suo nome così la fece nominare, che prima havea nome Bisantia, & missela in grande stato & signoria, & di là fece sua sedia, lasciando di quà nello imperio di Roma, suoi Patritii & Cenfori, cioè Vicarii, che difendeano & combatteano pe' Romani & per lo Imperio. Dopo il detto Gostantino, che regnò più di XXX. anni tra nello Imperio di Roma, & in quello di Gostantinopoli, rimasero di lui tre figliuoli, Gostantino, & Gostantio, & Costante, i quali tra loro ebbero guerra, & dissensione; & l'uno di loro era Christiano; cioè fu Gostantino; & l'altro Heretico, cioè fu Gostantio, & perseguitò i Christiani d'una heresia, che si cominciò in Gostantinopoli per uno chiamato Arrio, la quale heresia per lo suo nome si chiamò Arriana, & molto errore sparì per tutto il Mondo, & nella Chiesa d'Iddio. Questi figliuoli di Gostantino, per la loro dissensione guastaro molto lo Imperio di Roma, & quasi abbandonarono; & dall' hora inanzi sempre parve, che andasse al (f) declino scemando la signoria; & cominciarono a essere (g) per volta due & tre Imperadori, & chi signoreggiava in Gostantinopoli, & chi lo imperio di Roma, & (h) quale era Christiano, & tale Heretico Arriano perseguitando i Christiani & la Chiesa; & duro molto tempo, & tutta Italia ne fu (i) macchiata. Delli altri Imperadori passati, & di quelli, che furono poi, non facciamo ordinatamente memoria, se non di coloro, che (k) intervengono in nostra materia; ma chi per ordine li vorrà trovare, legga la Cronica Martiniana, & in quella l'Imperadori, & (l) Papi, che furono per li tempi, troverà ordinatamente.

CAP. LX.

Come Fiorenza lasciò il Paganesimo & coltivò la Fede di Christo.

Nel tempo che 'l detto gran Gostantino fece Christiano, & diede libertà, & signoria alla Chiesa, & Santo Silvestro Papa regnò nel Papato palese in Roma, si sparì per Toscana, & per tutta Italia, & poi per tutto il Mondo la verace Fede di Jesu Christo. Et nella nostra Città di Firenze si cominciò a coltivare la vera Fede, & abbattere il Paganesimo al tempo di * che ne fu Vescovo di Firenze, fatto per Papa Silvestro, & del bello & no-

(b) in diversi romitaggi.
(c) fu il primo.
(d) il quale il battezzò, & fece Christiano.
(e) & abbattè.
(f) al declino.
(g) essere due e tre Imperadori a una volta.
(h) e tale era Christiano, e tale.
(i) macchiata.
(k) che appartengono a nostra materia.
(l) & li Papa.